

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccezzuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Col 1° aprile è aperto un nuovo abbonamento ai prezzi indicati in testa al nostro giornale. Raccomandiamo ai benevoli Soci morosi a mettersi in regola coi pagamenti, per evitare imbarazzi all'Amministrazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 31 marzo contiene:

1. R. decreto 22 gennaio, che approva lo statuto organico e regolamento interno, unito al decreto stesso, per la colonia agricola di S. Martino della Scala presso Palermo;

2. Id. 11 marzo, che separa il comune di Loro Piceno dalla sezione elettorale di S. Ginesio, e ne forma una sezione distinta del Collegio elettorale di Tolentino;

3. Id. 14 marzo, che separa il Comune di Trezzo sull'Adda dalla sezione elettorale di Casano d'Adda e ne forma una sezione distinta del Collegio elettorale di Gorgonzola.

## Dopo le vacanze

Una lettera in un giornale, la quale poteva essere scritta da un onorevole Deputato, difendeva da ultimo le lunghe vacanze che per la terza volta la Camera si decentava, dicendo che i Deputati hanno anch'essi la loro famiglia ed i loro affari e che, in quelle sterili lotte di Montecitorio si sfibrano i caratteri e le anime si sfano dalla noia del non fare.

Noi lo crediamo; ma non possiamo a meno di domandare, come mai soltanto adesso la grande maggioranza dei così detti gruppi, la quale doveva fare miracoli, se non altro perché aveva la forza del numero e non aveva un'Opposizione a combatterla, si sia accorta della propria incapacità, della propria impotenza a fare cosa che valga, ed invece di abbandonare le sterili sue discussioni non sappia ancora portare le quistioni sul terreno pratico e concreto ed adoperare utilmente il suo tempo per avere diritto anche alle vacanze.

La Camera, seppure si troverà in numero, si radunerà il 7 aprile, ed avrà dinanzi a sé circa due mesi e mezzo di lavoro; ma saprà dessa usare almeno di questo tempo?

Essa ha dovuto votare tre volte l'esercizio provvisorio dei bilanci, e forse dovrà votare anche un quinto mese. Le resta ancora da discutere ed approvare il maggior numero dei bilanci di *prima previsione*, mentre dovrebbe avere dinanzi a sé e discutere quelli di *previsione definitiva*. Consumò gran tempo intorno a quello dei lavori pubblici, e quando si trattava di udire le dichiarazioni del Governo sulla sua politica estera, presente e futura, consumò pure delle lunghe giornate a negare la storia per fare dispetto alla povera Opposizione, contro cui combatte, come se fosse un nemico, sebbene dica che è morta. Si creò un grave impegno plaudendo il Mancini per la sua ribellione contro il presidente, che si tenne, per la dignità propria e per quella dell'ufficio di fiducia di cui era investito, in obbligo di rinunciare e di non accettare la rinomina.

Ora gli onorevoli in vacanza che cosa sentono darsi da Roma? Che il Ministero va cercando un presidente e non lo ha ancora trovato sopra una dozzina circa che furono proposti, perché o li trova renitenti ad accettare, o teme che favorendo il capo di un gruppo qualunque gli si ribellino contro gli altri: per cui pensa di lasciar discutere alla maggioranza i suoi candidati e di pigliarsi quello qualunque, che gli si darà. Ma nemmeno questa rinuncia gli giova, perché è già dai giornali dei diversi gruppi interpretata come un segno dell'invincibile sua debolezza, come un cattivo augurio per la sua durata. Ode darsi, che la maggioranza non si sa ancora da chi sarà radunata e se si troverà tale da potersi accordare in una scelta e da darle tale autorità, che i diversi gruppi (1) non votino piuttosto per il loro capo, mostrando vienpiù lo stato di dissoluzione in cui il partito

(1) Ogni gruppo e gruppetto ha il suo candidato in pectore, dice il foglio di Sinistra *La Toscana*; e soggiunge: Depretis e Cairoli sono concordi in un solo concetto, di non risolversi mai, e tra il sì e il no sono sempre di parere contrario.

si trova. Ode darsi ancora, che si tinerà in lungo prima della nomina del presidente, e che avrà ancora da sostituire il Crispi nella presidenza della Commissione dei bilanci, la quale causa i suoi capricci personali, dovete sospendere il suo lavoro. Ode darsi, che con tutta probabilità la discussione degli altri bilanci e specialmente di quello della guerra coi provvedimenti militari e di quello dell'entrata coi provvedimenti finanziari saranno oggetto e causa di fiere e lunghe battaglie, giacchè si trovano di fronte sistemi, uomini, impegni e precedenti tra loro opposti. Ode parlare ancora di riforme, che non si faranno, ma che pure compariranno dinanzi alla Camera, se non altro a dare impaccio.

Ma alla fine c'è una riforma importante, la di cui discussione non si potrà evitare, cioè la riforma elettorale. E su questa si muovono dubbi circa all'accordo degli stessi ministri, che in antecedenza propagnavano sistemi diversi, e soprattutto circa quello dei gruppi e singoli deputati, per cui la discussione più teorica che pratica, necessariamente sarà prolungata tanto, che gli onorevoli, non volendo subire a Roma i calori della canicola, invocheranno altre vacanze.

Questo ed altro viene detto dalle voci che vengono da Roma nelle diverse Province; ma se essi hanno prestato ascolto a quelle che si levano da queste, ben altrimenti dura sembrerà loro quella che esce dalla coscienza del Paese; il quale agli altri suoi più o meno giustificati malcontenti, unisce ora quello, che a lui stesso pare umiliante, che gli abbiano fatto perdere tutte le illusioni che si era create coll'avvento della Progresseria.

Ora sappiamo gli onorevoli Deputati *dopo le vacanze* utilizzate almeno il poco tempo che loro rimane per fare le cose più indispensabili e più urgenti?

Noi lo desideriamo assai, senza che i precedenti ci autorizzino a sperarlo. Ad ogni modo essi devono essersi accorti fin d'ora, che il corpo elettorale sta per fare tra non molto la parte di giudice, e che la maggioranza della Camera del 1876 non ha per se nemmeno le circostanze attenuanti ad addurre per rendere più miti la propria condanna. Gli avvocati non mancheranno, nè le difese volte in accuse; ma i giurati non possono credere, che sia stata la *forza irresistibile*, che dopo tanti vantì abbia fatto produrre un bel nulla; giacchè la *debolezza non è forza*; ed il *far nulla* non è una *circostanza attenuante*.

## Le elezioni inglesi

I primi risultati delle elezioni inglesi, che si fanno in diverse giornate, tornarono favorevoli al partito liberale al di là di ogni aspettazione.

Si annuncia che sopra 277 elezioni, i liberali ne toccarono 170, i conservatori 100 e 7 gli *home ruler*. E da aspettarsi, che le prime elezioni avranno la loro influenza anche su quelle che sono da farsi ancora.

Il linguaggio del *Times*, che accetta tutti i decreti dell'opinione pubblica e quello del foglio conservatore *Pall-Mall Gazzette* fanno comprendere, che la vittoria dei liberali si tiene già per sicura, e che non potrebbero ormai mutarsi le sorti delle altre elezioni.

Pare adunque, che la Nazione non approvi la politica avventurosa di lord Beaconsfield; o ad ogni modo che non desideri, dopo i risultati ottenuti, di vederla continuare.

Era una politica di conquiste e di nuove guerre; e la Nazione vuole pace e libertà. Pace, diciamo, giacchè i modi provocanti del Beaconsfield e le leggi aggressive che da lui emanavano non tornavano di certo a favore della pace. E noi, appunto perchè l'Italia ha bisogno soprattutto di una pace operosa, desideriamo che anche l'Inghilterra adotti una politica liberale e pacifica. A Berlino quando parlano di pace e la predicano agli altri, vogliono dire guerra. Noi crediamo più al partito della pace dell'Inghilterra, giacchè dove c'è libertà ed i Popoli influiscono sulla politica del governo, ivi la sicurezza della pace è maggiore.

È per questo che noi abbiamo sempre creduto che il miglior modo di assicurare la pace all'Europa sia quello delle istituzioni liberali generalmente e sinceramente applicate, e del collegamento degl'interessi dei Popoli colla più estesa libertà commerciale. Nessuno è disposto a cercar lite per cose da poco con quegli col quale fa degli affari tutti i giorni. Il commercio cerca le transazioni pacifiche anche nella politica e crede che la migliore difesa del proprio sia quello di non prendersi colla violenza quello d'altri.

Ma fermiamoci qui, perchè è ancora prema-

turo un giudizio sull'effetto delle elezioni inglesi non compiute. Il partito liberale dinanzi ai fatti compiuti ha ancora da determinare la propria linea di condotta, e quindi bisogna attendere, prima di giudicarla, che la sua politica si disegni.

Dalla *Relazione del tenente generale Federico Torre a Sua Eccellenza il ministro della guerra intorno alla Leva dei giovani nati nell'anno 1855 e sulle vicende del R. Esercito*, dal 1° novembre 1878 al 30 settembre 1879, togliamo il seguente specchio della forza dell'esercito italiano al 30 settembre 1879:

Il 30 settembre 1879 gli uomini descritti nei ruoli militari dell'Esercito permanente e della milizia mobile erano

977,629 cioè 737,565 dell'Esercito permanente, 240,064 della milizia mobile.

### Esercito permanente.

Reggimenti di fanteria	271,373
Distretti militari	251,255
Battaglioni alpini	13,853
Bersaglieri	45,753
Cavalleria	32,066
Artiglieria	63,989
Genio	13,518
Carabinieri RR. e aggiunti	18,813
Scuole militari e reparti di istruzione	3,955
Compagnie di Sanità	4,203
Corpo Invalidi e Veterani	977
Deposito cavalli stalloni	217
Compagnie di disciplina	1,300
Ufficiali in servizio attivo, in disponibilità o in aspettativa	11,897
Ufficiali di complemento	2,284
Stabilimenti militari di pena	
Uomini di governo	400
Carcerati	441
Reclusi	445
Nei Reclusori	826

### Milizia mobile.

Fanteria di linea e Bersaglieri	219,559
Artiglieria	15,924
Genio	2,024
Ufficiali	2,129
Ufficiali di complemento per la milizia mobile	322

240,064

977,629

A questi 977,629 aggiunti i 2736 ufficiali della riserva ed i 564,300 uomini assegnati alla milizia territoriale, s'avevano in quel giorno 1.544,665 uomini.

## ITALIA

**Roma.** Scrivono da Roma al *Corr. della Sera*: Circa il contegno che assumerà il presidente della Camera abdicatore, proseguono le notizie più contradditorie. Mentre gli amici del Gabinetto assicurano che il Farini gli resterà amico e gli sarà, all'upo, difensore, altri, invece, sostengono ch'egli non è disgustatissimo, perchè crede il Ministero non abbia fatto tutto il dover suo per dargli le dovute soddisfazioni, e ciò per non urtare il Mancini e i suoi paladini di Sinitra. Questi ultimi aggiungono che il Farini già prima dell'incidente fosse *disperato* della condotta del Ministero e vedesse la necessità di abbandonarlo al suo *fato*, pentitissimo di essersi, a luglio scorso, tanto adoperato alla formazione del Gabinetto Cairoli e poi alla riconciliazione Cairoli-Depretis.

Quale delle due versioni sia la vera, vedremo bensto, a Montecitorio, giacchè il Farini non potrà restare a lungo nell'astensione. Anzi, poichè la prima importante discussione dopo il 7 aprile sarà quella sul bilancio della Guerra e sulle sette leggi militari, sarà inevitabile per lui manifestarsi in una questione che fu sempre meta' dei suoi studi parlamentari. S'egli nella questione militare si trovasse contro il Ministero e in compagnia del Crispi, e forse del Ricotti, la situazione del Gabinetto potrebbe farsi assai grave.

Il *Pungolo* ha da Roma 1:

Domenica riterrà a Roma l'on. Cairoli e subito convocherà un Consiglio di ministri per deliberare sulla condotta del Ministero sulla questione delle spese straordinarie, sul metodo da seguirsi per farvi fronte e sul sistema da propugnarsi per la ferma.

E in seguito il progetto del trasferimento del generale Menabrea da Londra a Parigi; un'altra volta, una simile proposta non trovò gradimento nelle alte influenze della repubblica. Ove non

si trovasse un nome politico speciale, si preferirebbe di mandare il conte Corti a Londra, il generale Menabrea a Pietroburgo, e il cav. Nigra a Parigi.

Ieri il Papa ricevette solennemente il signor Desprez, ambasciatore in Francia presso la Santa Sede. Nessuna comunicazione, all'infuori delle solite espressioni del desiderio di mantenere ottimi rapporti per la tutela dei comuni interessi.

Però l'ambasciatore francese ebbe ripetute conferenze col Cardinal Nina. Questi colla massima moderazione dichiarò non volere la Santa Sede entrare nella politica interna degli Stati, ma contare sul senso del Governo francese contro gli eccessi di una politica lesiva agli interessi ed alla libertà religiosa.

Il ministro della Guerra smentisce precisamente la notizia data dalla *Riforma* della chiamata in servizio degli ufficiali di complemento. Smentisce pure che il Governo abbia incontrato la responsabilità di fare delle spese straordinarie militari per 25 milioni, riservandosi di chiedere alla Camera un *bill* d'indennità.

Sappiamo che si lavora con straordinaria alacrità presso tutte le sartorie dei Reggimenti onde sia pronto, al più presto possibile, tutto il corredo che sarebbe richiesto, in certe eventualità, per le quali è bene non trovarsi impreparati. Uguale attività ferve negli altri rami di fornitura; ma, tutto ciò non esce dal limite delle cose ordinarie e non può avere nessun carattere inquietante. (*Fanfulla*).

## ESTERI

**Francia.** Si ha Parigi 1: Grévy, nell'annunciare a Verdi la sua nomina a grande ufficiale della Legion d'Onore, gli disse che il Consiglio dei ministri votò ad unanimità tale onorificenza, e che egli, personalmente, era lieto di dare un attestato di ammirazione al maestro italiano e di simpatia all'Italia. Si osserva che nessun maestro francese ottiene sino ad ora un simile grado nella Legion d'Onore. — Si smentisce la notizia, data da alcuni giornali, di un Comitato Permanente della Destra, il quale avrebbe dovuto occuparsi della difesa delle Corporazioni religiose. Ma si assicura che, come avvenne nel 1845, si pubblicherà un consolto di grandi giureconsulti, per combattere la tesi che il Governo abbia il diritto di sopprimere le Corporazioni non autorizzate. Pare anche che si voglia presentare al Consiglio di Stato un ricorso contro i decreti.

Si ha da Berlino che Odo Russel ambasciatore inglese e Saint-Vallier ambasciatore francese ebbero in questi giorni lunghe conferenze col signor di Bismarck.

Il *Gaulois* ha da buona fonte che a taluni funzionari pubblici della città di Avignone venne intimato, sotto pena di destituzione, di togliere i loro figli dal collegio dei Gesuiti e di mandarli alle scuole governative. Un impiegato del ramo finanze nel dipartimento della Drôme che non avrebbe tenuto conto della intimidazione ricevuta venne brutalmente revocato dalle sue funzioni. S'ha da crederlo?

**Germania.** Un dispaccio, indirizzato da Fulda alla *Presse* di Francoforte, dice che i vescovi prussiani hanno ricevuto le istruzioni dal Papa relative alla forma colla quale dovranno annunziare alle Autorità civili le nomine fatte da essi nella loro giurisdizione. Però non è detto quale codesta forma sia.

**Russia.** Il *Bereg* di Pietroburgo annuncia: I nichilisti arrestati nel periodo di cinque anni cioè dal 1° gennaio 1874 alla fine del 1878, appartennero l'80 per cento alla nobiltà, al clero, al corpo degli ufficiali, al ceto commerciale, agli studenti ed alle classi più elevate della borghesia; il rimanente 20 per cento è fornito dalle classi operaie, dagli israeliti e dalla piccola borghesia.

I nichilisti che costituiscono il mentovato 80 per cento hanno avuto una perfetta istruzione scolastica; 10 per cento sanno solamente leggere, 1 per cento è analfabeto. Dell'80 per cento di nichilisti colti ed istruiti, 60 per cento sono studenti

rali non si fanno tutte nello stesso giorno. Al 31 marzo se ne dovevano fare 57; al 1º aprile 70; al 2 aprile 29; al 3 aprile 34; al 5 aprile 16; al 6 aprile 25; al 7 aprile 19; al 8 aprile 15; al 9 aprile 12; al 10 aprile 4; al 12 aprile 4; al 13 aprile 5. Quasi tutte queste elezioni si fanno in Inghilterra ed in Scozia. E non esistono nei stati

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 550. Di sopra: II. 100. A. 100. B. 100. C. 100. D. 100. E. 100. F. 100. G. 100. H. 100. I. 100. J. 100. K. 100. L. 100. M. 100. N. 100. O. 100. P. 100. Q. 100. R. 100. S. 100. T. 100. U. 100. V. 100. W. 100. X. 100. Y. 100. Z. 100.

### Deputazione Provinciale di Udine

#### Avviso di secondo esperimento.

Per mancanza di aspiranti restò senza effetto il primo esperimento d'asta tenuto il giorno 30 marzo p. p. per l'appalto della manutenzione per un quinquennio della Strada provinciale Pontebba da Udine a Resiutta, di cui l'avviso 8 mese suddetto, n. 956.

In conseguenza di ciò restò fissato il secondo esperimento d'incanto per il giorno di lunedì 12 corr. alle ore 12 meridiane precise, col sistema delle offerte segrete per iscritto, e si fa avvertenza che in questa circostanza si procederebbe al provvisorio deliberamento anche presentandosi un solo offerente, e ciò a norma del prescritto dall'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 4 settembre 1870 n. 5852.

Il prezzo regolatore dell'asta resta inalterato nel canone annuo di L. 18,107,73, come del pari si mantengono nella loro integrità le condizioni regolatorie dell'appalto, indicate nell'avviso suddetto, e che da chiunque ne abbia interesse potranno venire esaminate presso del sottoscritto nell'orario normale d'Ufficio.

Udine, 1 aprile 1880.

Il Segretario-Capo, Merlo.

**Elezioni della Società operaia udinese.** Alcuni operai elettori hanno diramato la seguente circolare:

#### Elettori della Società operaia

Per la prossima domenica 4 aprile siete nuovamente chiamati alle urne a deporre il vostro voto per la nomina della Rappresentanza Sociale per 1880.

La solennità di tale atto è senza dubbio compresa da tutti quei Soci che amano sinceramente la loro istituzione e conoscono la necessità che essa sia guidata da persone intelligenti, desiderose del bene dell'Operaio e del vero progresso sociale.

Accorrete adunque numerosi a portare le vostre Schede coperte dai seguenti nomi:

Presidente, LEONARDO RIZZANI

Conti, Pietro, cesellatore — Boer Carlo, calzolaio — Masutti Giovanni, pittore — Gilberti Gio. Battista, orefice — Janchi Vincenzo, calzolaio — Brisighelli Valentino, orefice — Novello Angelo, agente — Gennaro Giovanni, ragioniere — Mondini Carlo, bandalo — Fanna Antonio, cappellai — Battocchi Giuseppe, ligatore di libri — Chiussi Luigi, sarto — Fasser Antonio, fabbro meccanico — Bisutti Francesco, industriale — Belgrado Orazio, impiegato — Avogadro Achille, tipografo — Miss Giacomo, intagliatore — Cumarò Antonio, tipografo — Brusconi Antonio, falegname — Cudugnello Pietro, agente — Mattioni Giuseppe, pittore — Barcella Luigi, oste — Pascolini Leonardo, oste — Kiussi Osvaldo, perito.

#### Alcuni operai elettori.

**Dichiarazione.** Venuto a rilevare che dalla benevolenza di alcuni soci si vorrebbe portare il mio nome quale Presidente della Società Operaia, nel mentre ringrazio per questa prova di fiducia, trovo opportuno dichiarare, onde impedire una irragionevole dispersione di voti, che i miei affari non mi permettono di accettare né quella carica, né quella di Consigliere.

Tanto a norma degli elettori.

A. Fanna.

**Opera pia.** Con testamento 27 maggio 1858 e codicillo 3 ottobre 1861, il fu sacerdote Giovanni Meccia, dopo aver fatti vari legati ai congiunti ed ad una Fabbriera parrocchiale del comune di Rive d'Arcano, stabiliva che i frutti di tutti i capitali da lui lasciati, e quelli di alcuni beni determinati dovessero impiegarsi a sollievo dei poveri ammalati dello stesso comune, e nominava amministratori di questa Pia fondazione i componenti la Fabbriera ed il parrocchiale *pro tempore*.

Oggi nella *Gazzetta Ufficiale* del 1 aprile troviamo il r. Decreto 22 febbraio 1880, col quale, vista la domanda fatta dai predetti amministratori per la erazione del lascito in Ente morale e vista la relativa deliberazione della Deputazione Provinciale, nonché udito il parere del Consiglio di Stato, la detta Opera pia a pro dei poveri ammalati di Rive d'Arcano fu costituita in Corpo morale.

**Ultima definitiva sul Club Operaio Udinese.** Ci viene comunicato:

Abbiamo fatto del nostro meglio per ischerircene; abbiamo resistito e reagito quanto fu possibile contro noi stessi, per non discendere nuovamente sulla questione; ma non summo tanto forti da rinunciare a rispondere con queste poche ed ultime linee.

Quell'anonimo Socio (oggi è diventato Operaio) che facendosi interprete di molti altri, mosse a combattere l'articolo fondamentale del Club Operaio Udinese, seppé presentarsi nelle sue due prime lettere con tanto oneste sembianze; seppé

così bene coprire i suoi intendimenti con le corse frasi: seppe si franco innalzare la rispettata bandiera dell'amore al progresso, alla fraternità, alla concordia, che noi, d'ordendo all'amore, ci siamo creduti in dovere di rispondere all'invito col dare quegli schiarimenti che potessero giovare a distruggere ogni dubbio o mala interpretazione.

Ma allora ebbero il torto di non saper scorgere i veri intendimenti di quell'anonimo; chè, diversamente, avremmo risparmiato tempo e curia a noi ed ai lettori della *Patria*, i quali certo debbono esserne ristucchi d'una polemica d'interesse tanto limitato.

Di ciò ci persuase la terza lettera di quel signor Socio comparsa nella *Patria del Friuli* del 30 marzo scorso. In essa egli, impazientito della nostra bonarietà, e tenendoci evidentemente molto a far comprendere quali sieno veramente le sue mire, solleva alquanto il velo che lo copriva, e lascia vedere ciò che noi non seppimo prima indovinare.

Non simpatia per la nuova istituzione, non desiderio di bene si scorge da quelle ultime sue parole; ma avversione personale contro i primi promotori del *Club*, ai quali vuole persino negare il modestissimo merito dell'iniziativa.

Non amore di fraternità e di concordia lo condusse; ma voglia di approfittare dell'occasione per dare pubblicamente sfogo ad antichi e ben noti rancori verso una distinta e rispettabile personalità, qual è il veramente benemerito Presidente della Società Operaia, contro cui interessava risollevare, in questo periodo di elezioni, e rivestire a nuovo vecchie ed ormai troppe volte giudicate eccezioni, per contrastargli un titolo di cui egli va orgoglioso, e col quale onora tutta la classe dei veri operai.

Non brama di propugnare una bella causa nelle battaglie del civile progresso; gli sorresse la penna, ma invidiosa malevolenza lo guidava a creare ostacoli all'attuazione di un progetto unanimemente approvato.

Ridotta a tal condizione la lotta, non v'ha più motivo per noi di proseguire in una polemica che credevamo seria e conducente a buon fine.

Deponiamo adunque la penna, aspettando che quel signor Socio, il cui nome noi conosciamo perfettamente, si degni di uscire dall'anonimo, per lasciare che altri giudichi se abbiano cotto nel segno.

Udine, 2 aprile 1880.

A. Avogadro - A. Cumaro  
operai tipografi.

**Pel mercato dei bozzoli.** Fra gli oggetti sui quali il Consiglio Comunale è oggichiamato a discutere e deliberare havrà anche quello concernente il trasporto della pescheria e del mercato dei bozzoli in altre località. La prima si intende di collocarla in un magazzino in Via Zanon, sulla Roggia, e il secondo nel Cortile dell'Ospital Vecchio. Ove il mercato dei bozzoli venga trasportato in questo luogo, bisognerà pensare ad aprirgli uno sfogo anche sulla piazzetta dell'Ospitale, apparente a tutti evidenti l'angustia e l'insufficienza del solo ingresso oggi esistente. Un mercato come quello dei bozzoli che ha bisogno di spazio conviene predisporlo in guisa da corrispondere alle esigenze del commercio che vi si fa. Non dubitiamo che la convenienza dell'accennato lavoro sarà da tutti riconosciuta, e che vi si darà mano con sollecitudine. E facciamo voti che il raccolto dei bozzoli riesca così abbondante da costringere i venditori ad economizzare sul mercato lo spazio occupato dalle loro galette. A questo patto, anche se la gente dovrà pigliarsi un poco, nessuno, certo, se ne lagnerà.

**Comunicato.** Quel signore fotografo che da Pontebba spediti in lettera raccomandata L. 4 al Municipio di Udine per avere il passaporto all'estero, è invitato a far conoscere il suo nome, che si dimenticò di segnare nella detta sua lettera.

**Per combattere il contrabbando.** L'Italia nelle sue informazioni reca che l'on. Magliani, vedendo che riescono inefficaci i rigori contro i contrabbandi nel Friuli, intende ordinare che le autorità doganali debbano far denunciare ai pretori tutti i contrabbandieri notorii perché sieno ammoniti a termini di legge.

**Notizie di campagna.** Quel po' di pioggia che va cadendo di quando in quando, ma non ancora estesa a tutto il territorio, laddove cade è certo utile ai grani, che cominciano a soffrire dall'asciutta prolungata. I terreni sono anche bene preparati dal gelo prolungato, alternato col sole, ed essendo le piogge di quest'anno, non impetuose, e sfronate, ma lecite e moderate come quelle di primavera, dobbiamo credere, che favoriranno i raccolti futuri. Dunque speriamo bene.

Delle viti vecchie però, massime per il secondo freddo che venne a colpirle quando erano già in succchio, ne perirono una grande quantità in tutte le parti del Friuli. Ma chi sa, che tagliando i ceppi rasente terra e lavorando intorno il terreno ed aiutando la germinazione con del concime posto ad ogni piede, non ripuliranno ancora e non si possano educare i rimescolicci per gli anni venturi? Sarebbe sempre qualcosa di guadagnato; e ne raccomandiamo lo sperimento ai coltivatori.

**Annuncio.** Domenica prossima, 4 aprile, dalle ore 11 ant. alle 12.14 pom., si terrà al pubblico, nella Cappella evangelica, Vicolo Calzoni n. 8, un discorso sacro sopra i Vangeli,

Alla sera alle ore 7.12, un ragionamento polemico, pure pubblico.

Argomento della mattina: « La penitenza secondo Tertuliano, celebre padre della Chiesa. »

Argomento della sera: « La intelligenza persistente e la natura. »

**Programma** dei pezzi musicali che si eseguiranno domani dalla Banda Militare del 47º Regg. Fanteria, sotto la Loggia Municipale, dalle ore 7 alle 8.

1. Marcia « La Villa di Napoli » Luisa
2. Gran Centone « Educande di Sorrento » Carini
3. Mazurka « Giulia » Carini
4. Fantasia brillante « La Mezzanotte » Carlini

**Birreria - Ristoratore Dreher.** Domani domenica, alle ore 8.12 pom., vi sarà Concerto musicale sostenuto dall'orchestrina Guarneri col seguente programma:

1. Marcia N. N. — 2. Valtzer « Teresien » Faust 3. Introd. e finale nell'op. « Lugrezia Borgia » Donizetti — 4. Mazurka, Parodi — 5. Scena e aria nell'op. « Jone » Petrella — 6. Gran poutpourri nell'op. « La Traviata » Verdi — 7. Poutpourri nell'op. « Mad. Angot » Lecocq — 8. Valtzer « L'Onida » Metra — 9. Fantasia nell'op. « Un Ballo in Maschera » Verdi — 10. Flik e Flok, galoppo dei Bersaglieri, Herte.

**Teatro Minerva.** Questa sera, si rappresenta: *La Beneficenza*, nuovissima Commedia in 4 atti di Vittorio Bersezio.

Domani a sera, si esporrà: *Santolo e Fiozzo, ovvero Fede e lavoro*, Commedia in 3 atti di Luigi Senea, nuovissima.

E allo studio la nuovissima Commedia di G. Gallina: *Le serve al pozzo*.

**Ferimento.** In Aviano, il giorno 20 marzo p. p. il contadino D. L. in rissa riportava una ferita di rocca al braccio sinistro.

**Furto.** Il 27 marzo p. p. in Mortegliano ignoti ladri si introdussero di giorno dalla porta aperta in casa di certa D. C. e scassinarono un cassetto dell'armadio vi rubarono lire 50 in biglietti di Banca. L'Autorità è sulle tracce dei colpevoli.

**Passaggio di personaggi.** Col treno diretto di ieri sera arrivava nella nostra città il principe di Wréde, e questa sera pure col diretto giungerà il barone di Rothschild.

#### Al prof. Pietro Bonini.

Nel dolore inconsolabile in cui geme il tuo cuore, ogni parola di conforto sarebbe vana. La tua bambina non è più sulla terra! Ogni tua gioia con essa è spenta! A che dunque rivolgersi parole d'un conforto impossibile?

Piangi e le lagrime ti sieno di sollievo all'acerbità dello strazio. E ti sia di sollievo il pensiero che teco piangono quanti ti amano. Col cuore oppresso, io ti stringo la mano, certo che ciò ti basta a comprendere come l'anima mia sia addolorata del tuo dolore.

Leonardo Rizzani.

#### A Pietro Bonini.

Cultore diligente del più bel fiore, tu lo vedi crescerci accanto col profumo degli affetti, che lietano ed, inconsapevoli dei dolori della vita ti mescolano nel calice delle tue amarezze quel conforto che ti alleggeriva il peso della esistenza.

La tua Gina, quel fiore eletto, si piegò sul suo stelo, la tua Gina partì senza ritorno.

Piangi, o piangi, amico, e noi, se è conforto dividere la soma del dolore, noi pure piangiamo teco, e ti rinfranchi l'idea che l'intiera cittadinanza comparteceva alla tua sventura.

Udine 2 aprile 1880.

Gli amici.

#### A Pietro Bonini

##### in morte della sua Gina.

È un nuovo strazio dell'anima e forse il più tremendo di tutti!

Davanti agli altri dolori, che pur così atrociamente ti colpirono, noi tentammo sempre una parola di conforto quale ce la dettava il cuore: davanti a questa nuova e suprema sventura, il nostro affetto è impotente, il nostro labbro è muto, e solo ci rimangono per mostrare l'ambascia che proviamo: le lagrime.

Tu accettale quale prova che ancora sulla terra non hai perduto tutto.

Gli amici.

## FATTI VARI

**I nostri emigranti.** Una corrispondenza da Genova alla *Gazzetta Piemontese* porta quel che segue:

È un doloroso pellegrinaggio che non ha mai fine: gli emigranti arrivano a frotte di giorno in giorno nella nostra città al fine d'imbarcarsi per l'estero a dispetto degli sforzi di quanti generosamente cercano persuaderli a rimanersene nelle loro terre. La piaga è tuttora insanabile, lo vi segnalo il fatto del loro passaggio senza cercare né di chi sia la colpa, né come si potrebbe rimediare, ve ne parlo come d'un fatto pietoso e compassionevole che si ripete sovente, troppo sovente nella nostra città.

E davvero se li vedete questi infelici! A cominciare dall'abito, vi fanno paura: vestono al solito abiti sdruciti ed a colori sbiaditi, un cap-

pellaccio in testa; un paio di zoccoloni pesanti hanno quasi tutti un sacco sulle spalle; cosa ci sia dentro è facile immaginare: saranno altri cenciose.

Dal più al meno, sia uomini che donne o bambini, hanno tale un sudiciume addosso da fare schifo: sono quasi tutti giovani, pochi i vecchi, molti i bambini.

Oh! i bambini sono quelli che fanno maggiormente pietà; ve ne ha di quelli alti un braccio e sono vestiti così grossolanamente coi pantaloni lunghi fino alle calzagni, che sembrano messi in un sacchetto; talvolta si fermano sugli scalini delle botteghe e delle porte; singhiozzano, sonnecchiano e guardano quei che passano e tutte le cose che vedono con aria istupidita.

Non è raro che talvolta restino così addietro da perdere di vista i loro parenti, o da correre rischio di rimaner sotto le zampe di qualche cavallo.

La gente che passa vicino a tanta povera gente prova non so se più compassione che rientro, perché, nel mentre sente pietà di quegli infelici che, per isfuggire alla miseria, vanno incontro ad una vita di disagi, di patimenti, di disonore, ad una vita peggiore di quella che

disegno è molto confuso: la parte posteriore sarebbe in tutto eguale ai veri, se la tinta non ne fosse sbiadita.

## CORRIERE DEL MATTINO

Sebbene il termine delle vacanze della Camera francese sia ancora molto lontano, già si fanno dei pronostici sugli incidenti parlamentari a cui potranno dar luogo i decreti contro le corporazioni religiose. A quanto si dice, la Destra del Senato presenterà un'interpellanza e proporà un voto di sfiducia. Ma l'opinione generale si è che ad un tal voto non si assocerà tutta la maggioranza, mediante la quale si ottenne la reiezione dell'art. 7; e si assicura che i membri del Centro sinistro, i quali votarono in quella circostanza colla Destra, combatteranno il voto di sfiducia. Del resto crediamo noi pure probabile che i clericali ed i gesuiti francesi addotteranno una tattica simile a quella che fu seguita in Germania. Essi si sforzeranno di spingere le cose all'estremo e di trascinare la Chiesa in un conflitto contro il Governo. In tal modo tutto il clero cattolico sarà obbligato a combattere per i loro interessi.

Delle elezioni inglesi parliamo in un articolo di prima pagina. Qui diremo soltanto che, attesa la prevalenza finora ottenuta dai liberali, la loro vittoria si può considerare del tutto assicurata. In causa del sistema inglese, secondo il quale le elezioni si fanno in vari giorni nei vari collegi, l'esito dei primi scontri ha non poco effetto su quelli che avvengono in seguito: il partito vincitore nelle prime lotte acquista coraggio, mentre il partito soccombente lo perde. Un ministero *whig* è quindi considerato come presso che certo; ma si sostiene che esso non potrà durare a lungo in causa della poca concordia che regna in seno al partito.

Roma 2. Si torna a parlare della candidatura di Zanardelli alla presidenza della Camera. Davanti al voto di una numerosa maggioranza, egli acconsentirebbe ad accettare.

La Principessa di Germania si recò oggi al Quirinale. (Gazz. di Venezia.)

Roma 2. Non v'è nulla di vero nelle voci che corrono sulla determinazione del Ministero di proporre un prestito per provvedere a spese militari straordinarie. Per ora il Governo non crede punto necessario di eccedere la cifra già stabilita per le maggiori spese, alla quale si farà fronte colle rendite ordinarie.

La partenza della corsa di piacere tra Roma e Parigi è fissata al 4 maggio. (Adriatico)

Il giornale *il Bersagliere* autorizzato dall'on. Nicotera, smentisce che il Nicotera abbia mai pensato di appoggiare la candidatura dell'on. Sella alla presidenza della Camera.

Il *Bersagliere* dice che l'on. Petrucci Della Gattina aveva pregato l'on. Nicotera di far pubblicare sul *Bersagliere* una lettera per raccomandare la candidatura del Sella; ma l'onorevole Nicotera pregò il Petrucci di desistere da tale proposito.

Il *Tagblatt* viennese ha da Ala:

Mediante decreto reale è stato ordinato l'espropriamento di terreni del Comune di Rivoli veronese. La direzione del genio a Verona ricevette l'incarico diretto dal ministero della guerra di prendere subito le disposizioni per l'erezione di opere di difesa destinate a chiudere la valle dell'Adige fra Verona ed Ala a cavallo della ferrata che conduce in Austria. Truppe del genio comandate dal direttore del genio di Verona sono già state mandate per ferrovia sul luogo indicato.

Serivono da Gorizia all'*Indipendente*:

Di questi giorni si è proceduto all'arresto di due giovani, certi Torelli e Stichs. Essi tornavano da Saltano in un piccolo carrozzino, ed, a quanto si dice, avrebbero avuto su quella via un diverbio con un capitano dell'esercito, che del pari guidava un cavallo attaccato ad un veicolo. I due giovani si trovano in queste carceri criminali, ma non so sotto quale imputazione.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 2. (ore 4.15). Risultati conosciuti delle elezioni: 170 liberali, 98 conservatori. I liberali guadagnarono 48 seggi, i conservatori 16.

Londra 2. La *Pall Mall Gazette* dice che finora il risultato delle elezioni è la disfatta del Ministero. Non è probabile che il risultato sia modificato dalle elezioni ulteriori: un cambiamento di Governo è necessario.

Parigi 1. La Banca di Francia ha ribassato lo sconto dal 3 al 2 1/2 per cento.

Parigi 2. Notizie da Buenos Ayres dell'8 marzo danno i dettagli del bombardamento di Arica per parte della corazzata chilena *Huascar*. Parte della città è incendiata. Dodici mila Peruviani difendevano Arica. L'*Huascar* catturò una nave inglese recante armi per Peruviani.

Mons 1. Vi fu uno scoppio di gas nella miniera di Boishahaie: 32 cadaveri, 9 ancora nella fossa. 44 operai risalirono salvi.

Londra 2. Il *Daily News* ha da Pietroburgo: Dicesi che 1500 Cinesi abbiano passato la frontiera russa e 30.000 sieno concentrati a Kadzgar.

Londra 2. I giornali ministeriali sono dac-

cordo nel riconoscere che l'antica maggioranza conservatrice è quasi scomparsa; credono che un cambiamento di Ministero diverrà presto una necessità. Il *Times* spera che il Governo liberale accetterà l'accomodamento generale per gli affari d'Oriente, creato dal Trattato di Berlino.

Cairo 2. Un decreto istituisce la Commissione liquidatrice e dichiara che la Commissione è incaricata di fissare le somme destinate al debito flottante e al debito consolidato, dopo di avere lasciato le somme necessarie per i pubblici servizi. Tutti i Governi promisero d'accettare le deliberazioni della Commissione.

Nuova-York 1. Skerman in un discorso sulla politica espone il programma del partito repubblicano, che svilupperà il sistema delle Scuole pubbliche, e assicurerà il godimento di tutti i diritti politici a tutti i cittadini del Nord e del Sud.

Roma 2. L'Amministrazione Italiana scrive: Possiamo assicurare che Magliani si occupa non solo a sistemare le finanze del Municipio di Napoli senza aggravio dallo Stato, ma evitando a risolvere la questione finanziaria di tutti i Comuni del Regno.

Costantinopoli 1. Corti acconsentiti ad attendere fino a sabato la risposta della Porta riguardo al Montenegro. La Porta sottopose oggi la risposta all'approvazione del Sultano. Si crede che il Sultano sanzionerà la Convenzione col Montenegro. Savas espresse il suo rammarico per avere la Grecia decisa la rottura delle trattative, nel momento in cui speravasi che le trattative stesse fossero per entrare nella via pratica. Una Commissione di medici esaminò l'assassino di Komaroff. In seguito alle conclusioni della Commissione, l'assassino venne trasferito all'Opitale per subirvi un'esame di uomini competenti.

Vienna 2. La *Wiener Allgemeine Zeitung* pubblica una diffusa relazione sul colloquio avuto dal suo corrispondente romano col conte Mafei, segretario del ministero degli esteri.

Budapest 2. Si assicura che l'ex segretario ministeriale, conte Zichy-Ferraris, si è ucciso ieri sera. Mancano ancora particolari.

Londra 1. Finora l'esito conosciuto delle elezioni è favorevole ai liberali, i quali superano, tanto in Inghilterra che in Scozia ed Irlanda, d'un terzo i conservatori. Ciò che si teme è una mezza vittoria solamente dei liberali, la quale darebbe soverchia importanza agli oltramontani irlandesi, che potrebbero far dipendere la maggioranza ed essere quindi in grado di patteggiare il loro appoggio. A Ripon si produssero gravi eccessi: il popolo distrusse una locanda. La polizia fu accolta con una grandine di sassi. Vi sono numerosi feriti. Ragazzi girano per le vie in Irlanda mascherati di giallo, pagati dagli irlandesi in beffa e sarcasmo degli avversari orangisti.

Pietroburgo 1. Il generale Cernajeff è stato querelato per un debito di 5000 rubli, e siccome sembra ch'egli non sia in grado di pagare tale somma, corre pericolo d'essere imprigionato. Si ritiene imminente la nomina del capitano civile Baranow a gran mastro di polizia.

## ULTIME NOTIZIE

Berlino 2. Il *Reichs-Anzeiger* reca che l'Imperatore è leggermente raffreddato, epperciò non abbandona le sue stanze.

Londra 2. In Southwark (Londra) riuscirono eletti due liberali con circa 1500 voti sopra i conservativi. I liberali occupano così i due seggi di cui prima uno era tenuto da un conservativo.

Vienna 2. Il presidente dei ministri, conte Taaffe, è partito per Bressanone, per assistere domenica alla installazione del principe-vescovo Leiss. Lunedì sarà di ritorno a Vienna.

Monaco 2. La principessa Gisella ha dato, verso mezzodì, alla luce un bambino.

## NOTIZIE COMMERCIALI

Oli. Genova 31 marzo. Olio d'oliva. Siamo sempre in perfetta calma d'affari, ma i possessori sostengono sempre i loro prezzi, perché sperano in un prossimo risveglio. In questi giorni abbiamo avuto l'arrivo sul nostro mercato di un'altra partita di olio di Spagna, che sebbene sia riscontrata di buonissima qualità trovasi ancora invenduta. Viene offerta a l. 146 i 100 chili schiava di dazio.

Carboni fossili. Prezzi per tonnellata sul vagone a Genova:

Cardiff 1. a qualità da l. 33 a 33.50. Newcastle id. da l. 34 a 34.50. Liverpool id. a 28.50. Newilton-gas id. da 30.50 a 31. Id. per fornace id. da 28.50 a 29.

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 2 aprile

Effetti pubblici ed industriali Rend. 5.010 god. gena. 1880, da 90.05 a 90.10; Rendita 5.010 l. 1 luglio 1879, da 92.20 a 92.25.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 5; Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 3, -; Germania, 4, da 132.75 a 133. - Francia, 3, da 108.90 a 109.20; Londra, 3, da 27.37 a 27.45; Svizzera, 4, da 108.75 a 109. -; Vienna e Trieste, 4, da 230.50 a 230.75.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 21.84 a 21.88; Banconote austriache da 231, - a 231.50; Fiorini austriaci d'argento da 2.32, - a 2.32, -.

GIORNALE DI UDINE

TRIESTE 2 aprile

Zecchinini imperiali	flor.	9.45	9.46
Da 20 franchi	"	11.90	11.92
Sovraze inglesi	"	—	—
Lire turche	"	—	—
Talleri imperiali di Maria T.	"	—	—
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	—	—
da 1/4 di f.	"	—	—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

## Articolo comunicato

La ferrovia Pontebbana riesce un'opera talmente splendida, da destare l'ammirazione in tutti quelli, che la percorrono. Se non vanno risparmiate lodi, ai distinti tecnici, che ne stabilirono il difficilissimo tracciato, ed a coloro, che ne curarono l'esecuzione, è meritevole elogio di una notizia speciale, il ricordare, che al conseguimento di si prosperi risultati, ha molto contribuito l'adoperare prodotti cementizi della più perfetta qualità.

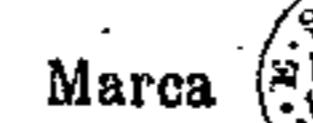
La Società italiana dei Cementi e delle Calci idrauliche di Bergamo, ha fornito per la costruzione di questa ferrovia 720.000 sacchi dei suoi prodotti, e tanto gli ingegneri esecutori, quanto le imprese costruttrici non ebbero che a lodarsene sempre.

L'attuale e grandiosa opera del San Gottardo, il Canale Cavour, la Galleria Vittorio Emanuele a Milano, il Palazzo della Prefettura di Bergamo, l'acquedotto di Venezia ecc. ecc. tutte opere costruite od in corso di lavoro, eseguite esclusivamente con prodotti della Società italiana di Bergamo, senza accennare a tante altre in Italia ed all'Estero, stanno là a provare di quale efficacia siano nei lavori, la bontà dei prodotti che si adoperarono.

Il Governo e gli stabilimenti pubblici, la gran parte dei Municipi e di altri corpi morali, pienamente convinti da innumerevoli esperienze, impongono nelle loro costruzioni che si adoperino i Cementi e le Calci idrauliche della Società italiana di Bergamo.

Alcuni industriali e rivenditori di materiali congeneri, più persuasi degli altri di questa verità, si permettono di adoperare sacchi colla marca della Società italiana, introducendovi prodotti, che non sono accettabili neppure per Calce comune, e spacciandoli a minor prezzo, come se fossero di quella provenienza.

Il sottoscritto Rappresentante la Società italiana di Bergamo dichiara che l'unico deposito di Cementi e di Calci di quella Società per la Provincia del Friuli è quello tenuto dalla Ditta **Leskovic Marussig e Muzzati di Udine** e diffida il pubblico a non riconoscere di provenienza delle officine di Bergamo, se non quei sacchi che portano al legaccio questa

Marca  di fabbrica

Pietro di Dom. Barnaba

Rappresentante la Società italiana dei Cementi e delle Calci idrauliche in Bergamo.

## IL DOTT. A. BIANCHETTI

### chirurgo dentista di Venezia

Avverte che, stante il molto lavoro, è costretto a fermarsi fino al 15 corrente a comodo di quelle altre persone, che volessero onorarlo de' suoi comandi.

Avverte inoltre che, per più comodità dei signori clienti, ha trasferito il proprio gabinetto in *Via del Rosario*, Corte Giacomelli N. 2 *Il piano*.

Rimette denti e dentiere artificiali col *premio sistema americano*. Vantaggi su tutti gli altri sistemi: facilità di masticazione, naturalezza senza pari, solidità, leggerezza ed eleganza, lunga durata, lavoro garantito, prezzi modicissimi.

Eseguisce pure estrazioni, puliture e otturazioni.

Il quattordicesimo numero (1880 Anno II) del *Fanfulla della Domenica* sarà messo in vendita Domenica 4 aprile in tutta l'Italia.

## Contiene:

Pessimismo. Enrico Pansacchi — Gli amori di Giacomo Leopardi, Giov. Mestica — Un Papa e in Arlecchino, A. Ademollo — La storia esterea dei codici, G. Bragi — Le nostre umane, C. Vigorini Beri — Libri nuovi (Letterature straniere) — Arte e letteratura — Notizie.

Centesimi 10 Il numero per tutta l'Italia

Abbonamento per l'Italia: Anno L. 5.

Fanfulla quotidiano e settimanale per 1880 Anno Lire 28. Sem. L. 14.50 - Trim. L. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

## AGLI AGRICOLTORI.

Presso i sottoscritti trovansi in vendita i veri **Greffoir Mécanique** e **Granjon** (Innestatoi per viti, frutti, e fiori). A richiesta si spediscono istruzioni e modo d'adoperare l'istrumento, nonché potrà essere ostensibile attestato della R. Stazione sperimentale Agraria sui vantaggi ed efficacia dell'innesto praticato con tale istrumento.

Raccomandabile per modo praticissimo d'adoperarlo e per suo prezzo limitatissimo.

Morandini e Ragozza

Udine Via Cavour N. 24.

## Società Bacologica

DI

CASALE MONFERRATO MASSAZA E PUGNO

Anno XXII - 1879-80

Rende noto di aver lasciato per la vendita in Udine presso il sig. Ingegnere **Carlo Braida**, Via Daniele Manin N. 21, un deposito di

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliéght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliéght).

## OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

di J. SERRAVALLO.

Preparato A FREDDO in Terranova d'America

È un fatto deplorabile e notorio come al comune Olio di pesce del commercio, comperato a vil prezzo, si giunga, con particolare processo chimico di raffinazione, a dare l'aspetto dell'Olio bianco di fegato di Merluzzo, che poi si amministra per uso medico.

La difficoltà di distinguere questo grasso raffinato dall'**Olio vero e medicale di Merluzzo** indusse la Ditta Serravalo a farlo preparare a freddo con processo affatto meccanico da un proprio incaricato di piena fiducia sul luogo stesso della pesca in Terranova d'America. Essendo in tal modo conservati tutti i caratteri naturali a questa preziosa sostanza medicinale, l'Olio di Merluzzo di Serravalo può con sicurezza essere raccomandato e quale potente rimedio e quale mezzo alimentare ad un tempo, conveniente in tutte le malattie che deteriorano profondamente la nutrizione, come a dire le scrofole, il rachitismo, le varie malattie della pelle e delle membrane mucose, la carie delle ossa, i tumori glandulari, la tisi, la debolezza ed altre malattie dei bambini, la podagra, il diabete ecc. Nella convalescenza poi di gravi malattie, quali sono le febbri tifoide e puerperali, la miliare, ecc., si può dire che la celerità del ripristinamento della salute stia in ragione diretta con la quantità somministrata di questo Olio.

**Caratteri del vero olio di fegato di Merluzzo per uso medico.**

L'Olio di fegato di merluzzo medicale ha un colore verdicchio-aureo, sapore dolce e odore del pesce fresco da cui fu estratto. È più ricco di principi medicamentosi dell'olio rosso o bruno: quindi più attivo, sotto minor volume. Perfettamente neutro, non ha la rancidità degli altri olii di questa natura, i quali oltre alla minore loro efficacia, irritano lo stomaco e producono effetti contrari a quelli che il medico vuol ottenere, eppero danno in ogni maniera.

Deposito generale in Trieste, presso **J. Serravalo**, a Udine in tutte le

e buone farmacie, esclusa quella della signora Italia vedova Fabris.

## Vere Pastiglie contro la Tosse

del Deposito Generale in VERONA

## FARMACIA DALLA CHIARA A CASTELVECCHIO

Garantite dall'analisi, e preferite dai signori medici — odottate da varie Direzioni di spedali nella cura della Tosse nervosa, di raffredore bronchiale, astmatica, canina dei fanciulli, abbassamento di voce e male di gola.

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie contro la Tosse** di deposito Dalla Chiara in Verona, è rinchiuso in opportuna istruzione, munito dei suoi timbri e firma.

E' però noto, che qualche esercente si permette la vendita di Pastiglie imitate, e le offre al pubblico sciolte, oppure anche in pachetti mancanti del nome del sottoscritto, e di altri requisiti voluti.

Si pregano i signori consumatori a voler osservare se il pacchetto sia in regola, e che sulla etichetta esterna come nella interna istruzione, siavi il nome, timbro e firma del sottoscritto, tanto per il vecchio, come per il nuovo modello.

**Giannetto dalla Chiara**

f. c. VERONA

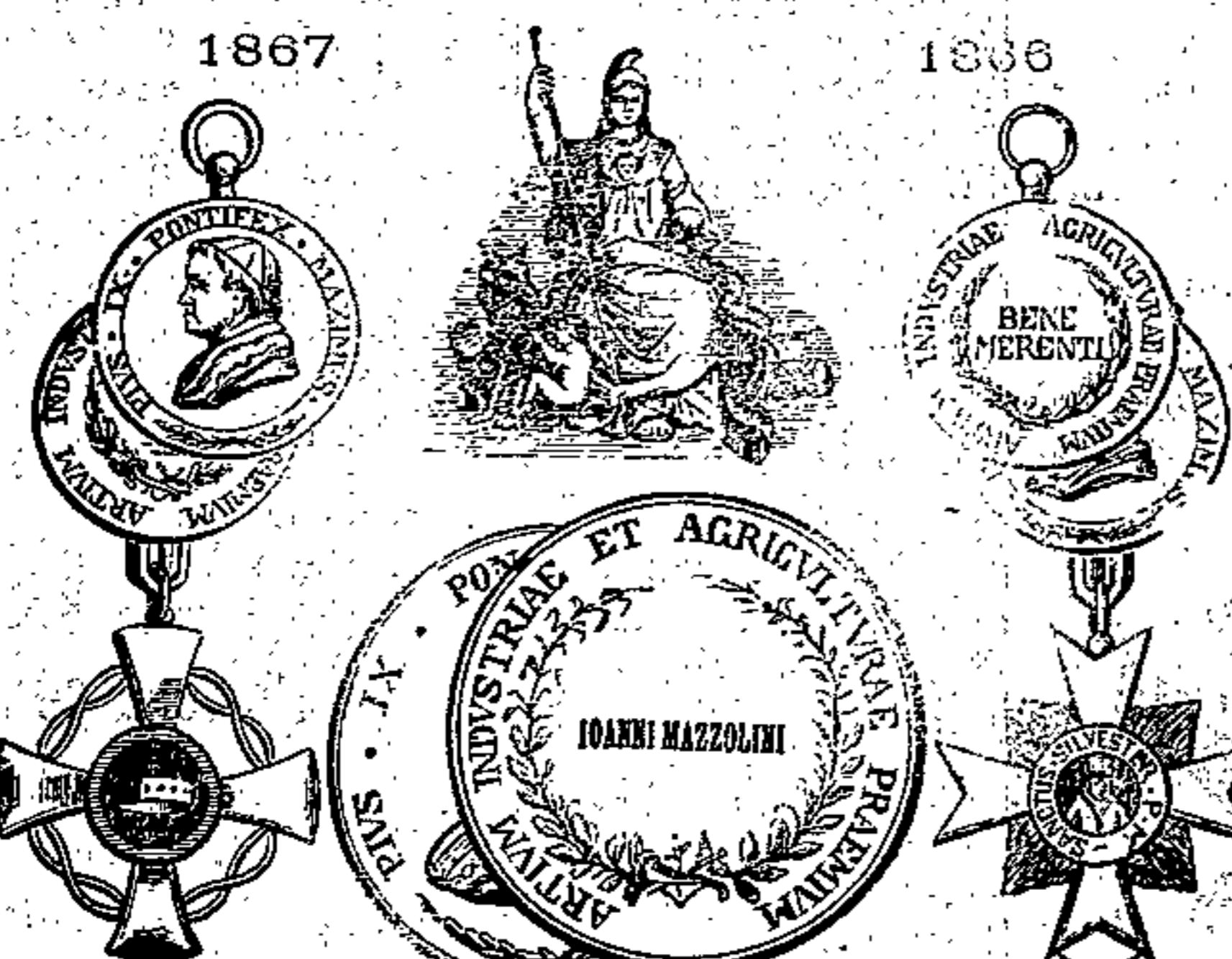
Rivolgersi le domande alla Farmacia **Dalla Chiara** in Verona, coll'importo. — Per 25 pacchetti scontro 20 p. 0/0 franco a dom. **esso** — Per uno o due pacchetti cent. 75 al pacco.

Deposito in **Udine** — **A. Fabris** — Fonsaso Bonsembiante ed in ogni buona farmacia.

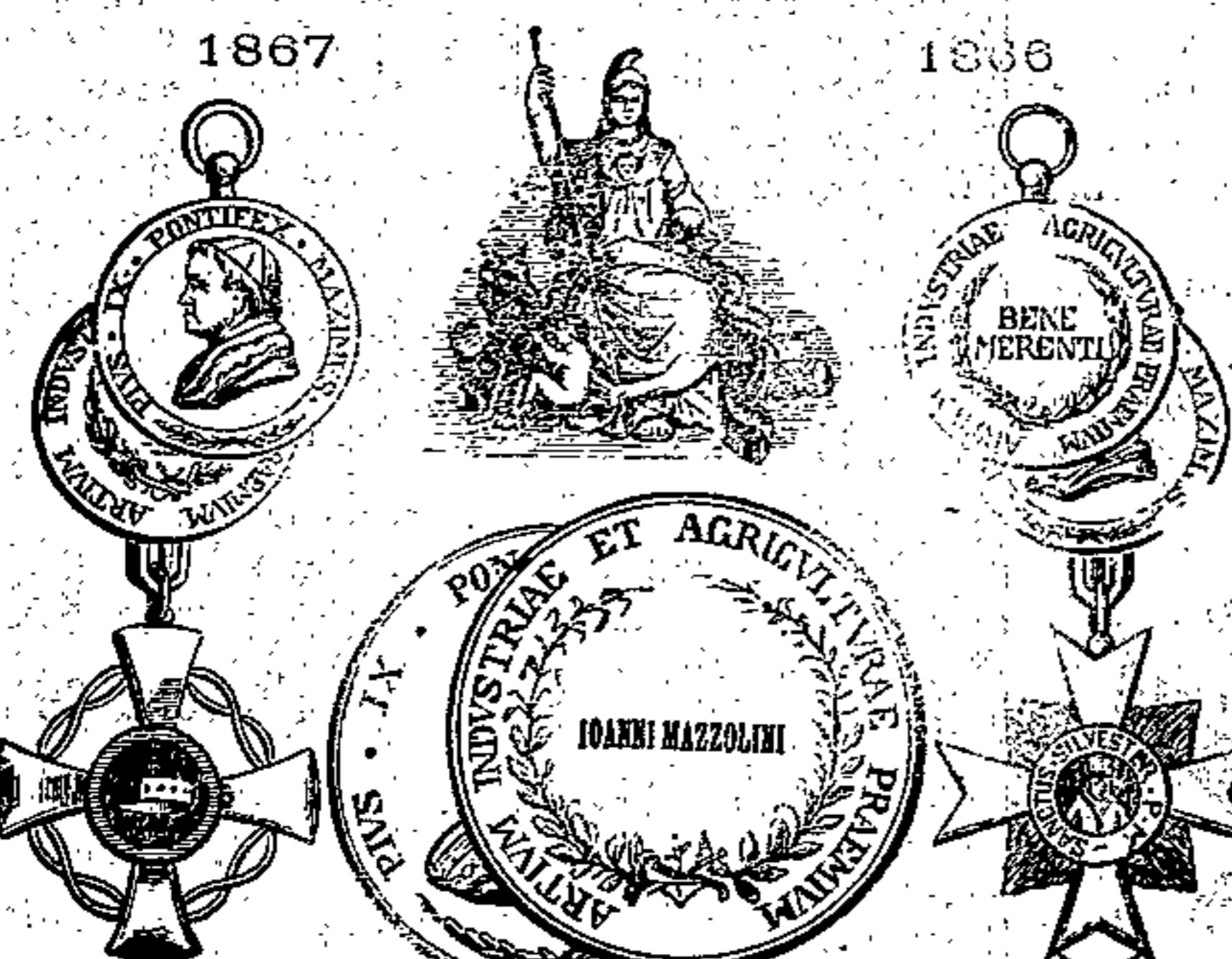
## SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

Preparato dal Cav. Gio. Dott. MAZZOLINI di Roma.

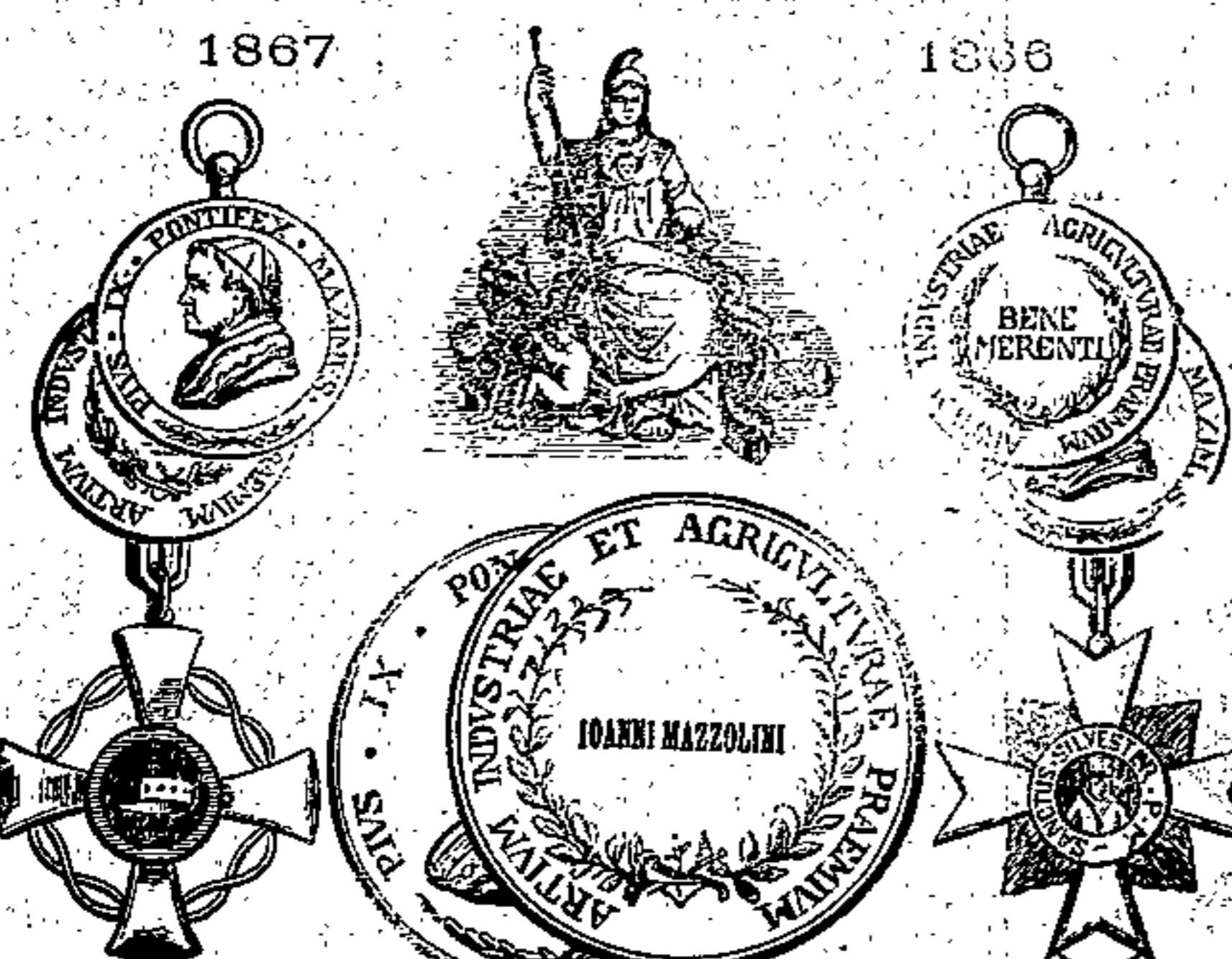
1867



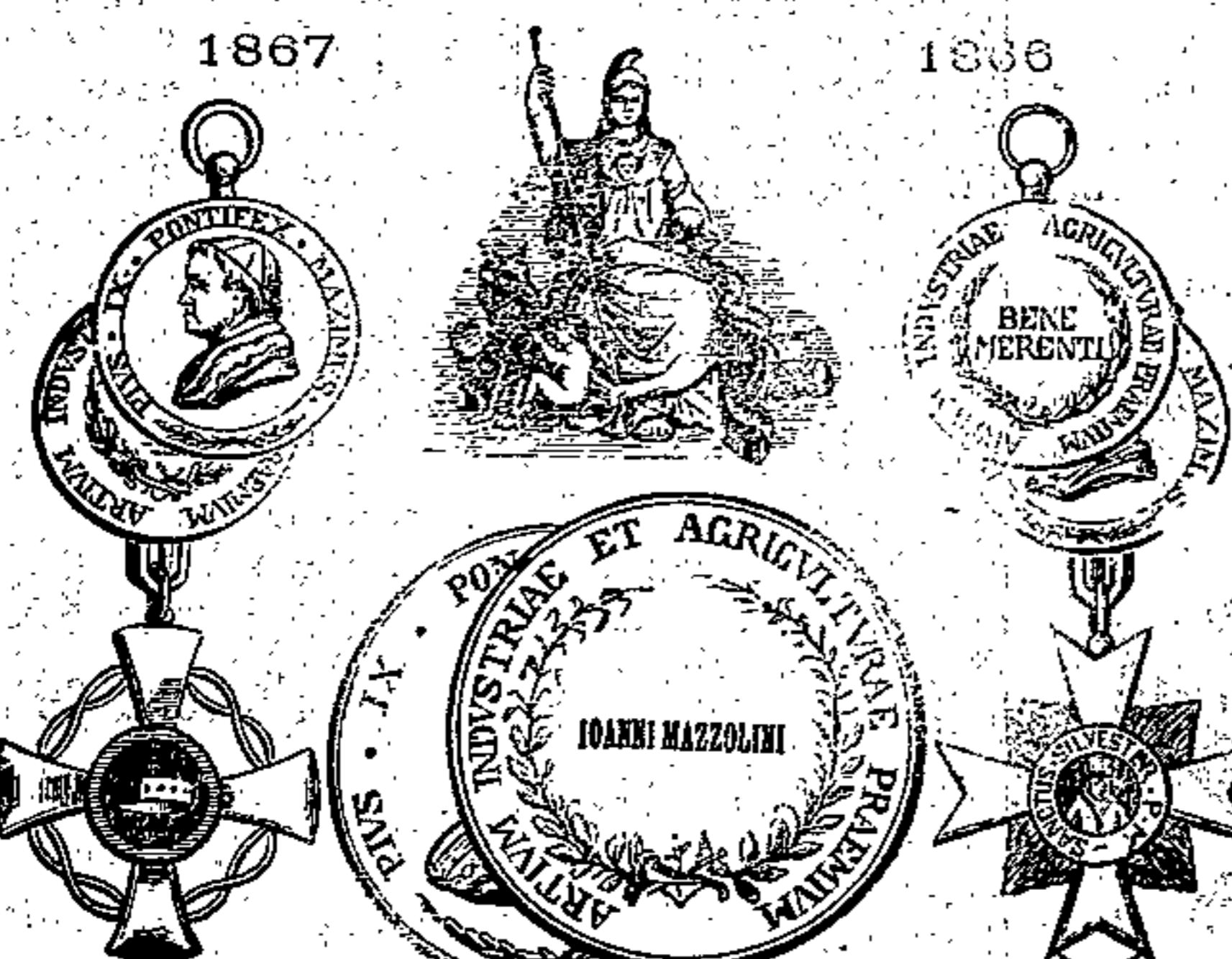
1868



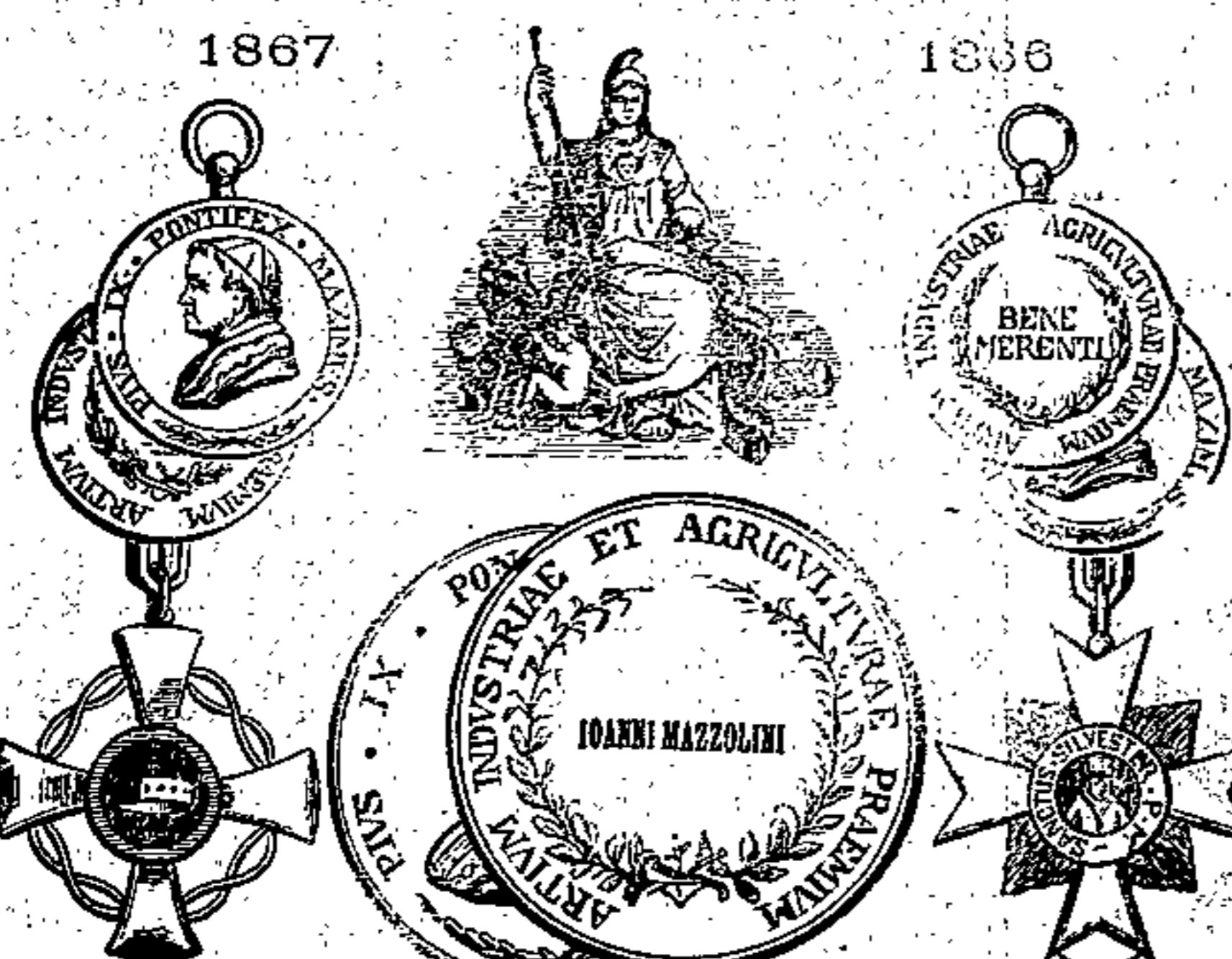
1877



1869



1879



### Leone XIII

da più anni era sofferente di catarro intestinale per causa erpetica che fu ribelle ad ogni rimedio; ma il Prof. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, supplico S. S. di assoggettarsi alla cura dello **Sciropo di Pariglina composto**, che è un depurativo del sangue efficacissimo da lui scoperto e preparato nei suoi laboratori.

Con tale mezzo mirabile

S. S. Leone XIII essendosi

del tutto guarito, con breve del 7 gennaio 1879 degnava

benignamente nominare il Mazzolini Cavaliere dell'ordine di S. Silvestro Papa, detto milizia d'oro (vedi *La Voce della Verità* n. 66, *l'Osservatore Romano* n. 66,

*La Discussion* n. 174, *l'Opinione* n. 82 e il *Fanfulla* n. 87).

Collaz. Sebastiani.

N.B. Ogni bottiglia porta impresso a rilievo: — *Farmacia G. Mazzolini Roma, e la marca di fabbrica* — ed aderente dall'altra parte, una targa dorata con il suo titolo: **Sciropo depurativo di Pariglina composto** preparato dal dottor chimico farmacista cav. G. Mazzolini, premiato con medaglie d'oro di prima classe ecc., con l'impressione di due medaglie, Croci cavalleresche, e con l'emblema di Roma, e più la marca di Fabbrica. La bottiglia è unita al metodo d'uso firmato dal Fabricatore, ed avvolta in carta gialla avente l'etichetta in rosso simile in tutto a quella della bottiglia. — Bottiglia L. 9. Mezza bottiglia L. 5. — Si vende nei depositi principali in Treviso, farmacia Bindoni, Venezia, Botter farmacia alla Croce di Malta, Padova, farmacia Pianer e Mauro, Verona, farmacia alle due Campane, ed in tutte le principali Farmacie d'Italia.

## LISTINO

dei prezzi delle farine  
del Molino di

### PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L.	60.—	Flacon Carré mezzano	L. 1.—
» N. 0	58.—	» grande	— 75
» 1 (da pane)	51.—	» Carré piccolo	— 75
» 2	48.—		
» 3	42.—		
» 4	33.—		
Crusca scaglionata	16.—		
rimacinata	15.—		
tondello	15.—		

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi s'intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. lordi pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dal fornitore in Lire 1.50 l'uno, se vengono restituiti franchi di porto entro 8 giorni dalla spedizione.

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

## CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia

## COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, a carta, il sughero, cc. e

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla bianca	L. — 50	Flacon Carré mezzano	L. 1.—
» grande	— 75	» grande	— 1.15
» Carré piccolo	— 75		

1 Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del Giornale di Udine

## DIECI ERBE

**ELISIR** stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
» da 1/2 litro	— 1.25
» da 1/5 litro	— 0.60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	— 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

**GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

Estratto dalla **Gazzetta medica italiana** Province Venete N. 22 — Padova 1° Giugno 1878.

## Antica Fonte di Pejo

Già da alcuni anni quest'Acqua Ferruginosa va diffondendosi straordinariamente, non solo nelle nostre provincie, ma anche in lontane contrade. E noi dopo di averla largamente usata, non possiamo a meno di non trovare pienamente giustificata un tale favore.

A ciò si aggiunge ora altra autorevole sanzione coll'analisi dell'Acqua medesima, instituita dall'onorevole Prof. G. Bizio di Venezia e presentata a quel Reale Istituto Veneto nell'adunanza del 28 Aprile p. p.

L'autore termina il suo lavoro, presentando un parallelo tra la composizione dell'Acqua predetta, e quella delle fonti di Recoaro, da lui medesimo analizzate; e mette con esso in evidenza la superiorità dell'Acqua dell'**ANTICAFONTE DI PEJO**, la quale abbonda maggiormente di ferro e di gas acido carbonico, ed ha il vantaggio di sfuggire alla censura di quel gesso che guasta buon numero delle sorgenti di Recoaro.

Prof. F. COLETTI - Dott. A. BARBO' SONCIN, Edit. e Compil. - Dott. A. GARBI Ger.

Si può può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti d'ogni Città.

## FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro

a diverse

Esposizioni:



certificati numerosi

delle primarie

autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il **buon latte svizzero**.

Esso supplisce all'insufficienza del latte materno e facilita lo slattare.

Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma

dell'inventore **Henri Nestlé**, (Vevey, Svizzera).

San Vito al Tagliamento

## PER GLI SPOSI

Al Laboratorio Industriale L. P. LENARDON

si costruiscono mobili d'ogni genere adattando il tutto alla forma e grandezza dei locali;

Stanze da letto . . . . da L. 500 a L. 4000

ricevimenti . . . . 250 - 3000

nonché mobili ed addobbi d'ogni genere a prezzi convenientissimi.

Eleganza, novità, solidità garantita